

so l'Istituto la somma di £. 1.237.000 dalla data del mutuo al 15 giugno 1936 e un residuo di £. 921.023 dal 15 giugno 1936, ad oggi ancora esistente.-

Applicando la clausola contrattuale sopra accennata l'Istituto, a datare dal 1° gennaio 1932, non fece più alcun compenso di interessi a favore del Comune sulle somme ancora non prelevate da quest'ultimo, pur incassando regolarmente le bimestralità di ammortamento dell'intero mutuo.-

Il Comune di Bertinoro ha vivamente insistito per ottenere sulle dette somme rimaste presso l'Istituto il compenso degli interessi corrisposti con le rate di ammortamento; a tale richiesta, fondata su indiscutibili ragioni di equità e di correttezza, non sembra possibile opporre un rifiuto basato sulla rigida applicazione di una clausola contrattuale, giustificata soltanto dalla convinzione, esistente al momento del contratto, che l'intero mutuo sarebbe stato prelevato entro il 1931.-

Gli interessi corrisposti dal 1° gennaio 1932 in poi dal Comune sulle somme non prelevate ammontano a circa £. 390.000, e pari somma dovrebbe quindi essere versata al Comune a compenso di tali interessi.- La possibilità di riprendere e completare le opere pubbliche a suo tempo iniziate, mette ora il Comune in condizione di continuare i prelevamenti, e di rinunciare, tenuto conto dell'incasso di circa £. 390.000 a titolo di compenso di interessi, alla domanda già fatta per ottenere dall'Istituto un mutuo aggiuntivo di £. 421.000.-

Il Comune, in tale stato di cose, chiede:

1°) che possa subito incassare la somma suddetta di circa lire 390.000, a compenso interessi pagati sulle somme finora non prelevate;

2°) che sulle somme, che ancora rimarranno presso l'Istituto